

Rassegna del 11/02/2014

| | | | | |
|----------|--|---|--------------------------|----------|
| 11/02/14 | Corriere Adriatico | 16 La B-Chem ha sfiorato un blitz da copertina | <i>Petrelli Fabio</i> | 1 |
| 11/02/14 | Corriere del Veneto Edizione di Padova e Rovigo | 12 Tonazzo, riparte il volo Potenza Picena battuta e un pubblico da record | <i>D.c.</i> | 2 |
| 11/02/14 | Mattino Padova | 43 In tre per una poltrona le altre vanno ai playoff | <i>Zilio Diego</i> | 3 |
| 11/02/14 | Messaggero Marche | 46 La B Chem non ha sfigurato contro il capolista Padova | <i>Vicini ferdinando</i> | 5 |

▶ *Tanti rimpianti*

La B-Chem ha sfiorato un blitz da copertina

SERIE A2 MASCHILE

FABIO PETRELLI

Potenza Picena

Copione rispettato. Match di alto livello agonistico, molto equilibrato ed incerto come vuole la...tradizione nelle recenti sfide tra Padova e Potenza Picena. L'epilogo, però, ha fatto sorridere solo i veneti, negando alla B-Chem un tie-break sempre disputato negli ultimi incontri coi bianconeri. Pretendere di sconfiggere i primi della classe, vincitori della Coppa Italia e finora imbattuti in casa, non era un'impresa semplice. Eppure il cuore, la grinta e il gioco stavano per concedere l'accesso a un tie-break. Come nella passata stagione quando i biancazzurri beffarono i patavini gelando il Palafabris al fotofinish.

"E' andata in fumo la bella opportunità di andare a punti

contro la capolista - ribadisce Tobaldi - e avremmo dovuto chiudere il quarto set (perso nonostante un vantaggio di 21-14 ndr) ma siamo stati traditi da un calo di rendimento. Abbiamo concesso troppe libertà a Rosso e sapevamo che i palloni cruciali sarebbero passati dalle sue mani. I loro tifosi nel finale li hanno incitati con più convinzione - ricorda il centrale biancazzurro - ma fino a quel momento erano stati più vivaci i nostri supporter, davvero impagabili per affetto ed ai quali avremmo voluto regalare una grande gioia. I giocatori della Tonazzo si sono galvanizzati, ma se ci siamo fatti rimontare il pubblico non c'entra nulla". La prossima settimana il **Volley** Potentino osserverà il turno di riposo. L'ottavo turno di ritorno in programma domenica 23 febbraio, invece, riserverà un'altra trasferta da bolino rosso a Monza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tonazzo, riparte il volo Potenza Picena battuta e un pubblico da record

PADOVA - Con la spinta di un pubblico fantastico, con la voglia di chi vuole sfondare a andare fino in fondo senza fermarsi a metà strada e con l'entusiasmo che talvolta può più di una giocata da campione. La Tonazzo Padova avanza fra mille ostacoli, ma la continuità di rendimento che sta offrendo in questo campionato lasciano ben sperare quando sarà l'ora di fare i conti per la promozione. Il successo di domenica al PalaFabris contro Potenza Picena, non solo cancella lo scivolone di Sora, ma allontana anche la minaccia di una concorrenza sempre vigile: «Abbiamo ottenuto una vittoria di carattere molto preziosa - spiega coach Valerio Baldovin - e anche questa volta non abbiamo mollato. Abbiamo perso malamente il primo set, sbagliando molto al servizio e avvantaggiando i nostri avversari che hanno giocato un buon match. Se giochiamo bene sappiamo di poter dare filo da torcere a chiunque, perché in questo campionato non ci si può permettere di abbassare la guardia. Non guardiamo la classifica e pensiamo al nostro gioco». La «Tonazzo mania» impazza fra tifosi, media e appassionati vecchi e nuovi che tornano a respirare aria di grande volley. Ieri il capitano Mattia Rosso è stato ospite dell'emittente Sporttelevision durante la striscia di sport quotidiana e, oltre a rivelare la sua fede juventina, ha anche fatto il punto della situazione dopo l'ennesimo successo: «E' inutile nascondersi - ha ammesso - siamo contenti del nostro campionato e speriamo di non fermarci più. Proclami non ne facciamo, ma passano le settimane e noi siamo sempre lì. Quello che posso promettere è il massimo impegno fino in fondo, poi se continueremo a giocare con questa concentrazione e con questa determinazione direi che possiamo toglierci tante soddisfazioni». Il segnale più bello ancora una volta arriva dal pubblico: 2.737 spettatori per la partita contro Potenza Picena sono una conferma inequivocabile. Sarà l'aria lugubre che si respira in città per il disastroso calcio, sarà che qui nessuno ha mai smesso di pensare in grande, fatto sta che Padova legittimamente spera di bussare alla porta dell'Olimpo del volley. E di tornare a occupare il posto che le spetta nel gotha della pallavolo italiana.

D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In tre per una poltrona le altre vanno ai playoff

Tonazzo, Vero Monza e Globo Banca del Frusinate Sora divise da tre punti
La quarta è distante 11 lunghezze. Solo la prima promossa direttamente in A/1

di **Diego Zilio**

► PADOVA

Una prova di forza. Difficile definire in altri termini quanto fatto dalla Tonazzo domenica contro Potenza Picena, con i bianconeri capaci di risalire dal 14-21 del quarto set sino a ottenere tre punti che sembravano irraggiungibili. E chissà che alla fine non tocchi benedire quest'incredibile rimonta. Sì, perché la concorrenza non molla. La classifica dice: Padova 38, Monza 37, Sora 35 ed è chiaro che tutte e tre resteranno in corsa sino alla fine per il primo posto che regala la promozione diretta in A/1.

Febbraio. Si scrive 5 ma in realtà è un 4. Tante sono le giornate al termine della stagione regolare di A/2, contando che tutte e tre le contendenti devono ancora effettuare il proprio turno di riposo. Domenica prossima la Tonazzo sarà a Cantù, squadra tutta italiana che è d'obbligo battere per ca-

pitalizzare il risultato dello scontro diretto tra Sora e Monza, in programma in contemporanea. Domenica 23 febbraio gli uomini di Baldovin giocheranno l'ultima gara al Pala-Fabris, con Corigliano, mentre Sora sarà a Ortona e Monza ospiterà Potenza: è l'ultimo turno in cui sulla carta i bianconeri partono leggermente avvantaggiati sulla concorrenza.

Marzo. Domenica 2 marzo Monza osserverà il suo turno di sosta, con Sora di scena a Corigliano e con Padova a Castellana Grotte, in casa di una squadra attardata in classifica ma trasformata dall'arrivo di Libraro, come dimostra proprio il 3-1 rifilato ai ciociari due settimane fa. Domenica 9 toccherà alla Tonazzo fermarsi, con Monza impegnata nel derby di Cantù e Sora che riceve una Matera in calo. E il 16 marzo calerà il sipario, con Sora in sosta e i bianconeri nella bolla di Monza. Scherzi del calendario: la rivincita della sfida di

Coppa Italia è anche una sorta di finale anticipata.

Cosa succede se... La Tonazzo è davanti alle altre, ma ha anche di fronte una sola gara al Pala-Fabris e lo scontro diretto con i brianzoli fuori casa. Occorre ricordare che a salire in A/1 è solo la prima, mentre le squadre classificate dal secondo all'undicesimo posto si infileranno nel lungo tunnel dei playoff da cui emergerà la seconda promossa. E in caso di arrivo a pari punti? Allora conterà il numero di vittorie, in second'ordine il quoziente set e in terzo il quoziente punti. Parametri che al momento sorridono: Padova ha vinto 14 gare (Monza 13, Sora 12), ha un quoziente set di 2.37 (2.15 per i brianzoli, 1.77 per i laziali) e un quoziente punti di 1.13 (1.10 per le altre due). Ma è inutile precisare che tutto può ancora accadere, guai a calare la guardia.





La Tonazzo fa festa. La squadra padovana domenica ha compiuto un mezzo miracolo riuscendo a raddrizzare una partita che sembrava destinata al tie-break

La B Chem non ha sfigurato contro il capolista Padova

VOLLEY A2

Inutile negarlo, il rammarico per l'occasione gettata al vento rimane nel clan potentino. La sconfitta subita a Padova brucia ancora di più il giorno dopo, a mente fredda, quando i fotogrammi delle azioni decisive scorrono nella mente dei biancazzurri. I sette punti di vantaggio sul 14-21 del quarto set sono ancora vivi nella mente di tutti. Il capitano Riccardo Tobaldi esprime l'amarezza di tutta la squadra: «E' andata in fumo la bella opportunità di andare a punti contro la capolista. Avremmo dovuto chiudere prima il quarto set, ma siamo stati traditi da un calo di rendimento. Abbiamo concesso troppe libertà a Rosso, sapevamo che i palloni cruciali sarebbero passati dalle sue mani ma non siamo riusciti a fermarlo». Fino al black-out degli ospiti Padova aveva sofferto gli attacchi potentini anche al centro con Tobaldi protagonista di blitz devastanti. «Loro si aspettavano un maggior numero di offensive da parte di Zamagni e io ho avuto vita facile in varie circostanze -spiega il capitano biancazzurro- Nel finale non siamo stati efficaci». Ora ci sono due settimane per metabolizzare l'1-3 di Padova, una sosta da sfruttare per ricaricare le batterie. Alla ripresa, domenica 23 febbraio, la BChem è attesa da un'altra trasferta durissima a Monza.

Ferdinando Vicini

